

ARSAC – SERVIZIO AGROMETEOROLOGIA
BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO E DI DIFESA FITOSANITARIA

AREA 2 – Cosenza ionica

Bollettino n. 31 del 3 novembre 2021 valido fino al 16 novembre 2021

OLIVO - VITE - AGRUMI

Situazione meteorologica

Stazioni	Dati meteorologici dal 12/10/2021 al 18/10/2021				Pluviometro (totale) [mm]
	TempAria (massimo del periodo) [°C]	TempAria (minimo del periodo) [°C]	TempAria (media del periodo) [°C]	Umidità (media del periodo) [%]	
Acri Medie	15,1	9,6	11,6	90,4	n-p

Nella area si registrano piogge sparse

OLIVO
Fase Fenologica

Invaiaitura


Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Al fine di ottenere degli oli extravergini, è consigliabile raccogliere le olive all'inizio invaiatura, con scuotitori meccanici o pettini agevolatori di raccolta e con l'ausilio di reti . Con la raccolta anticipata si evitano ulteriori infestazioni e danni causati dalla mosca dell'olive.



DIFESA FITOSANITARIA

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA	BIOLOGICA
Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
CRITTOGAME Occhio di pavone o cicloconio <i>(Spilocaea oleaginea)</i> 	Si consiglia dopo la raccolta un trattamento a base di prodotti rameici per: scopo preventivo per: <ul style="list-style-type: none"> - disinfettare eventuali ferite sui rami; - nelle zone suscettibili alla malattia per prevenire attacchi. 	prodotti rameici (*) (1)(2) (in particolare si consigliano in post raccolta formulati a base di <u>poltiglia bordolese al 20% di s.a.</u>)	(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni; (2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%	prodotti rameici (*) (1)(2) (in particolare si consigliano in post raccolta formulati a base di <u>poltiglia bordolese al 20% di s.a.</u>)	1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni; (2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.

VITE

Fase Fenologica

Caduta foglie

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Mal dell'esca: dopo la vendemmia è consigliabile estirpare le viti con gravi sintomi della malattia. In presenza di sintomi poco accentuati è possibile eliminare solo le parti colpite (tralci e cordoni) tagliando fino al legno sano e ricordando di disinfettare opportunamente sia gli attrezzi che la superficie del taglio.

Oidio (*Uncinula necator*): nei vigneti soggetti ad un'alta pressione della malattia è consigliabile intervenire in post-vendemmia con trattamenti a base del fungo antagonista *Ampelomices quisqualis* p.c. (AQ10 WG). Intervenendo in questo modo si riduce di molto l'inoculo dell'oidio per l'annata successiva.

Si raccomanda di:

- ⌚ Bagnare bene la vegetazione;
- ⌚ Effettuare due trattamenti a distanza di 7-10 giorni, possibilmente nelle ore serali;
- ⌚ Aggiungere un coadiuvante oleoso minerale paraffinico.

Questo prodotto, che si può utilizzare anche nel biologico, permette di fare una lotta preventiva riducendo sia il potenziale di inoculo che il rischio di sviluppo di popolazioni resistenti ai fungicidi tradizionali.

AGRUMI

Fase Fenologica

Invaiaitura

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Ci troviamo nella fase di inizio raccolta, pertanto, ogni intervento con prodotti fitosanitari va attentamente valutato in funzione dell'epoca di raccolta programmata ed i tempi di carenza dei formulati commerciali utilizzati. L'andamento climatico di questa fase stagionale, alti tassi di umidità relativa associati a piogge, favoriscono lo sviluppo delle popolazioni della mosca della frutta, e di malattie fungine a carico dei frutti.

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): in alcune aree le catture continuano ad essere molto al disopra della soglia di d'intervento, si consiglia di intervenire tempestivamente con interventi adulticidi al fine di abbassare la popolazione del dittero. Nelle aziende condotte con il metodo biologico, su varietà precoci e con catture superiori alle soglie di intervento, si consiglia di intervenire con interventi settimanali utilizzando spinosad esca.

Allupatura dei frutti (*Phytophthora spp.*): mantenere inerbito il terreno ed effettuare interventi prodotti rameici solo in caso di raccolta prolungata o posticipata.



Trappola al Trimedlure per il monitoraggio di (C. capitata) mosca della frutta



Mosca della frutta (Ceratitis capitata) su Navelina

DIFESA FITOSANITARIA

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA	BIOLOGICA
		Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Interventi chimici: - Intervenire con esche proteiche avvelenate e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo	Esche proteiche avvelenate con Etofenprox e Fosmet Pannelli con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Proteine idrolizzate Acetamiprid (1) Etofenprox (1) Fosmet (2) Spinosad esca (3)	Contro questa avversità max 2 interventi larvo-aduldicidi/anno escluso le esche attivate. Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno. (2) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente	Pannelli o trappole con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Spinosad esca (1) Beauveria bassiana ATCC 74040	(1) Al massimo 8 applicazioni l'anno

		Beauveria bassiana ATCC 74040 Cyantraniliprole + esca proteica (4)	dall'avversità. (3) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (3) Al massimo 8 applicazioni l'anno (4) max 3 applicazioni anno (autorizzazione in deroga ai disciplinari di produzione integrata anno 2021)		
Allupatura dei frutti (<i>Phytophthora</i> spp.)	Interventi agronomici: Evitare l'eliminazione delle erbe infestanti. Interventi chimici: Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	Prodotti rameici	Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione.	Prodotti rameici	Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI

Responsabile: Pittore P.

Di Leo A.

Lanza D.

Cufari F.

Spagnuolo G.

Salandria .G

Liguori V.;

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:

Garritano D.

Zavaglia S.

Manfredi M.C.

PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura d

Stefanizzi G.Messina M.

LetoC.

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:

Maione V.

Di Leo A.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

0983513778 - 098342235 - 098174081 ORE 09:00-13:00 LUN.-VEN.